

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 25 settembre 2025, n. 104

Accordo per la Coesione. FSC 2021-2027 - Delibera CIPESSE n. 6/2025 di assegnazione delle risorse - Linea di intervento 02.01.04 "Tecnologie e servizi digitali – Tecnologie e servizi digitali per viabilità e infrastrutture stradali". DGR n. 887 del 26/05/2025. Approvazione dello schema di Disciplinare.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";

VISTA la D.G.R. del 28/07/1998 n. 3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

VISTO il D.Lgs. 165 del 30/03/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che all'art 4 disciplina l'"Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e all'art 17 le "Funzioni dei dirigenti";

VISTO il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

VISTE le linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2, reperibili sulla piattaforma CIFRA2 a link <https://cifra2.rsr.rupar.puglia.it/>

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";

VISTA la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;

VISTO il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n.18 recante norme sull' "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. n. 1813 del 07/12/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale;

VISTO il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 13 novembre 2023 n. 162 e recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione", che definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo 2021/2027 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso FSC;

VISTO l'Accordo per la Coesione sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia (di seguito anche "Accordo") a Bari il 29 novembre 2024, che individua gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;

VISTA la Delibera n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie

generale n. 94 del 23/04/2025 del CIPESS è stata approvata l'assegnazione alla Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 comprensivi di 267.709.039,50 euro ai fini di cui all'art. 23, comma 1-ter, del Decreto-Legge n. 152/2021 e di 122.000.000,00 di euro a titolo di riassegnazione di risorse FSC 2021/2027 all'intervento "Strada litoranea interna Talsano - Avetrana. Realizzazione lotto 1 tratta Talsano - Marina di Pulsano con sezione tipo C. Realizzazione lotto 2 tratta Marina di Pulsano - rotatoria per Manduria con sezione tipo C" - CUP D31B21009120001, nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione;

VISTA la DGR n. 566 del 29.04.2025, pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, con cui si è proceduto a prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e della Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025, nonché a fornire gli indirizzi per l'attuazione e individuazione del sistema delle responsabilità degli interventi a valere sulle risorse FSC e POC 2021-2027;

VISTA la DGR n. 887 del 26/06/2025, pubblicata sul BURP n. 58 del 21/07/2025, "Accordo per la Coesione. FSC 21-27-Delibera CIPESS n.6/2025 di assegnazione delle risorse-Linee di Intervento: 02.01 "Tecnologie e servizi digitali" e 07.05 "Mobilità urbana". Variazione al Bilancio di previsione esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 co.2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 7.830.244,51."

VISTO il D.Lgs 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009", come integrato dal D.Lgs. 126/2014 e ss.mm.ii;

VISTA Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

VISTA Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"

VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, responsabile del presente procedimento amministrativo, Dott.ssa Francesca Pellicoro, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che

- l'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia è stato sottoscritto a Bari in data 29 novembre 2024 all'esito di un'istruttoria condotta tra le rispettive strutture tecniche ed ha individuato gli obiettivi di sviluppo da perseguire attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- il succitato Accordo prevede all'articolo 3 la realizzazione di specifici interventi finanziati sulla programmazione 2021/2027 a valere sul FSC per 4.588.810.310,17 euro e sul POC per 1.700.000.000,00 di euro;
- con Delibera n. 6 del 30/01/2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025, il CIPESS ha approvato l'assegnazione in favore della Regione Puglia di risorse per il finanziamento dell'Accordo per la Coesione pari a 4.476.207.724,17 euro a valere sul FSC 2021-2027 nonché la dotazione del POC Puglia 2021/2027 pari a 1.700.000.000,00 di euro, di cui 1.405.472.457,78 euro a valere sul Fondo di Rotazione.
- con D.G.R. n. 566 del 29/04/2025 recante "Presa d'atto dell'Accordo per la Coesione e Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 – Disposizioni per l'attuazione", pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025 e notificata con nota prot.n. 23713 del 06/05/2025 a firma del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo, si è provveduto tra l'altro a:

- prendere atto dell'Accordo per la Coesione sottoscritto il 29/11/2024 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Regione Puglia e successivamente modificato con attestazione del Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione in data 24/01/2025;
- prendere atto della Delibera CIPES n. 6 del 30/01/2025 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 94 del 23/04/2025 ed avente per oggetto *“Regione Puglia - Assegnazione delle risorse FSC 2021- 2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023. Assegnazione di risorse del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183 del 1987, ai sensi dell'articolo 1, comma 54, della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni. Delibere CIPES n. 79 del 2021 e n. 16 del 2023 - «Strada litoranea interna Talsano-Avetrana»”*;
- prendere atto della nomina, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dell'Accordo, del Direttore pro-tempore della Struttura Speciale Attuazione POR quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione;
- affidare la responsabilità dell'attuazione e del monitoraggio degli interventi inseriti nell'Accordo ai Dirigenti/Direttori pro-tempore delle Strutture regionali individuate nei rispettivi Allegati (Allegato 1 - Strutture Responsabili interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027; Allegato 2 - Strutture Responsabili interventi POC 2021/2027);
- accorpate gli interventi per Sub-Azioni (Allegato A – Denominazione Azioni FSC 2021/2027 e Allegato B - Denominazione Azioni POC 2021/2027) tenuto conto delle aree tematiche e delle linee di intervento individuate nell'Accordo per la Coesione a valere sulle risorse FSC 2021-2027 e sul POC 2021-2027, nonché in considerazione del sistema delle responsabilità così come definito con D.G.R. n. 566/2025;
- autorizzare i Dirigenti/Direttori pro-tempore Responsabili degli interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027, a predisporre le proposte di variazione al bilancio di previsione regionale annuale e pluriennale per stanziare le somme necessarie a dare copertura agli interventi, previa condivisione con il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, esclusivamente per l'istituzione dei capitoli di entrata per le maggiori entrate derivanti per il bilancio regionale;

Visto che:

- con la citata D.G.R. n. 566 del 29/04/2025, Allegato 1 - Strutture Responsabili interventi FSC Assegnazione Ordinaria 2021/2027, è stata affidata alla Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza del TPL la responsabilità dei seguenti interventi:

Area tematica	Linea di intervento	CUP	Titolo	Codice sub azione	Soggetto Beneficiario	Denominazione sub azione	Costo totale	Costo FSC 21/27
02. Digitalizzazione	02.01 Tecnologie e servizi digitali	E56G1700021005	Controllo elettronico varchi ZTL - videosorveglianza vie e piazze del cetrostorico, Adelfia	02.01.04	Comune di Adelfia	Tecnologie e servizi digitali per viabilità e infrastrutture stradali	200.000,00	200.000,00
07. Trasporti e mobilità	07.05 Mobilità urbana	F51B22000980001	“LAVORI OPZIONALI TRATTO LESINA-MANFREDONIA”	07.05.02	Provincia di Foggia	Mobilità sostenibile	6.022.599,63	6.022.599,63

07.Trasporti e mobilità	07.05 Mobilità urbana	I72B22000170001	REALIZZAZIONE DI AREA PARCHEGGIO PUBBLICO DA ADIBIRE AD HUB INTERMODALE	07.05.02	Comune Sannicandro di Bari	Mobilità sostenibile	1.607.644,88	1.607.644,88
Totale							7.830.244,51	7.830.244,51

- con DGR n. 887 del 26.06.2025, recante “Accordo per la Coesione. FSC 21-27- Delibera CIPESS n.6/2025 di assegnazione delle risorse-Linee di Intervento: 02.01 «Tecnologie e servizi digitali» e 07.05 «Mobilità urbana». Variazione al Bilancio di previsione esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art.51 co.2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per € 7.830.244,51”, pubblicata sul BURP n. 58 del 21/07/2025, si è proceduto a:

- stanziare sul Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 le somme necessarie per finanziare gli interventi per viabilità e infrastrutture stradali e mobilità sostenibile, previsti nell'Accordo per la Coesione, a valere su fondi FSC 2021-2027, nell'ambito della Linea di Intervento 02.01 Tecnologie e servizi digitali e della Linea di intervento 07.05 Mobilità urbana per un valore complessivo di € 7.830.244,51, attribuiti, giusta DGR 566 del 29/04/2025 pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, alla Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL del Dipartimento Mobilità;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, mediante l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e lo stanziamento pluriennale delle risorse, nel rispetto del cronoprogramma finanziario di cui all'Allegato B2 dell'Accordo di Coesione sottoscritto in data 29 novembre 2024, per complessivi € 7.830.244,51, come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria”, al fine di garantire copertura finanziaria a valere sull'FSC 2021/2027 agli interventi per viabilità e infrastrutture stradali e mobilità sostenibile attribuiti alla Sezione Mobilità sostenibile e vigilanza TPL;
- autorizzare, il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL ad operare sul capitolo di entrata, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
- demandare il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali, giusta DGR n. 566 del 29/04/2025 pubblicata sul BURP n. 38 del 12/05/2025, ivi inclusa la notifica alla Sezione Programmazione Unitaria;
- con Determinazione Dirigenziale n. 84 del 29/07/2025 si è proceduto all'impegno pluriennale di spesa per complessivi € 200.000,00 a favore del Comune di Adelfia individuato quale Soggetto Beneficiario del finanziamento a valere sui fondi FSC 2021-2027, per la realizzazione dell'intervento denominato:
 - **“Controllo elettronico varchi ZTL - videosorveglianza vie e piazze del centro storico” - CUP: E56G17000210005.**

Visto, altresì, che

- con nota prot.n. 373341 del 03/07/2025 la Sezione Programmazione Unitaria ha trasmesso, al fine di consentire l'avanzamento delle attività propedeutiche all'esecuzione degli interventi delle risorse assegnate dalla delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 per l'attuazione dell'Accordo per la Coesione della Puglia 2021-2027, lo schema di disciplinare per opere pubbliche e per l'acquisizione di beni e servizi e gli allegati al disciplinare;

Considerato, pertanto, che

- esistono, i presupposti per procedere all'approvazione dello schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Adelfia, individuato quale Soggetto Beneficiario dell'intervento denominato "Controllo elettronico varchi ZTL - videosorveglianza vie e piazze del centro storico" - CUP: E56G17000210005, dal costo di € 200.000,00, a valere sui fondi FSC 2021-2027.

Tanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento si procede:

- all'approvazione dell'allegato schema di disciplinare (A_Schema di Disciplinare_02.01), regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Adelfia, individuato nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Puglia 2021- 2027, quale Soggetto Beneficiario dell'intervento denominato "Controllo elettronico varchi ZTL - videosorveglianza vie e piazze del centro storico" - CUP: E56G17000210005, dal costo di € 200.00,00 , che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi, ovvero il riferimento di dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere ai sensi della D.G.R. del 26 settembre 2024 n. 1295: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'allegato schema di disciplinare (A_Schema di Disciplinare_02.01), regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Adelfia, individuato nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Puglia 2021-2027 quale Soggetto Beneficiario dell'intervento denominato "Controllo elettronico varchi ZTL - videosorveglianza vie e piazze del centro storico" - CUP: E56G17000210005, dal costo di € 200.00,00, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di notificare a cura del responsabile del procedimento al Comune di Adelfia il presente provvedimento;

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art .3 comma 4;

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- è pubblicato, in modalità telematica ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, per un periodo pari a 10 giorni lavorativi sull'Albo pretorio on-line della Regione Puglia;
- è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. del 15 giugno 2023, n.18 art. 3 comma 4;
- è pubblicato, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/ sottosezione di I livello Provvedimenti – sottosezione di II livello Provvedimenti dei Dirigenti Amministrativi – Giunta Regionale;
- è conservato nel sistema regionale di archiviazione regionale;
- è conservato nell'archivio CIFRA2;

ALLEGATI INTEGRANTI**Documento - Impronta (SHA256)**

Allegato A_Schema di Disciplinare_02.01.pdf -
d69300c9944f07a785df8cbbc72c191fe0114f7f2758e3cbf421f480d09bb3be

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 184/DIR/2025/00115 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Francesca Pellicoro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico
Locale
Francesca Arbore



Accordo per la Coesione della Regione Puglia

□ FSC 2021-2027

AREA TEMATICA 02 “Digitalizzazione”
LINEA DI INTERVENTO 02.01 “Tecnologie e servizi digitali”

DISCIPLINARE regolante i rapporti tra Regione Puglia

e

per la realizzazione dell’operazione
TITOLO INTERVENTO “_____”
CUP INTERVENTO _____

□ Allegati A1 e B2 Accordo (Interventi FSC - delibera CIPESS nr. 6 del 2025)



**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI
TRA**

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione _____, (di seguito anche solo “**Regione**”);

E

il _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo “**Beneficiario**”;

congiuntamente le “**Parti**”

PREMESSO CHE

- il Decreto Legge 124/2023 convertito con Legge n. 162 del 16 novembre 2023, con specifico riferimento agli articoli da 1 a 4 definisce le disposizioni e gli adempimenti in materia di programmazione e utilizzazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- l’Accordo sottoscritto il 29 novembre 2024 definisce i programmi di interventi corredati dei connessi cronoprogrammi procedurali (allegati A1 e A3) e finanziari (allegati B2 e B3);
- con Delibera CIPESS n. 6/2025 pubblicato in GURI serie generale n. 94 del 23.04.2025 sono state assegnate le risorse FSC 2021-2027 e POC 2021/2027 alla Regione Puglia;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 566 del 29 aprile 2025 si è proceduto alla presa d’atto dell’Accordo per la Coesione e della Delibera CIPESS n. 6/2025 di assegnazione delle risorse FSC 2021/2027 e POC 2021/2027 - Disposizioni per l’attuazione;
- l’operazione denominata “_____” è stata individuata direttamente nel Programma a valere sull’Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027, AREA TEMATICA _____ - “_____” - LINEA DI INTERVENTO _____ “_____” (FSC POC);
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, della Sezione _____, si è proceduto all’impegno pluriennale di spesa in favore del Beneficiario.
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

**LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO
SEGUE**



Art. 1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata “_____” individuata direttamente nel Programma a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027, Area Tematica ___ Linea di intervento ___ (FSC POC);

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027, Area Tematica ___ Linea di intervento (FSC POC), ed (eventuale) € _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto.

Le economie rivenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione che provvede unitamente con la liquidazione delle tranches di contributo al disimpegno delle stesse che, pertanto, non sono più somme a disposizione per il Beneficiario. Conseguentemente ad esito di ogni procedura di appalto l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma, altresì, la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti con conseguenza che l'importo della stessa è proporzionalmente ridotto nel quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto. In ogni caso la voce imprevisti del quadro economico di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rivenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il **Beneficiario** si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;

 COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	 	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------

- la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il pagamento del saldo al Beneficiario;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, dell'Accordo per la Coesione Puglia 2021-2027, dell'Area Tematica e della Linea di Intervento, della fonte di finanziamento (FSC o POC) nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranches di contributo richiesto e, specificatamente:
 - la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'*iter* amministrativo che le ha determinate;



Regione Puglia
Procedure per la gestione
dell'Accordo per la Coesione

- la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della Regione Puglia, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, *etc.*;
- il rispetto del **cronoprogramma procedurale** e del **cronoprogramma di spesa** relativi alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, come previsti negli allegati all'Accordo (allegati A1, A3, B2 e B3) e riportati nell'All. A e nell'All. B al presente Disciplinare;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi – attraverso l'utilizzo dell'apposito *Toolkit grafico* pubblicato nell'apposita sezione dedicata all'Accordo sul sito web della Regione - si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto;
- apportare una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) o del POC Puglia 2021-2027 in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 Euro, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico in cui compaiano i loghi istituzionali;
- per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;



Art. 5 – Cronoprogrammi procedurali e di spesa dell’operazione (All. A e B al presente Disciplinare)

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nel progetto ammesso a contributo finanziario e riportato negli allegati all’Accordo (allegati A1 e A3), si impegna a rispettare il cronoprogramma procedurale riportato nell’All. A al presente Disciplinare.

All’espletamento di ognuna delle fasi procedurali il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nel progetto ammesso a contributo finanziario e riportato negli allegati all’Accordo (allegati B2 e B3), si impegna a rispettare il cronoprogramma di spesa riportato nell’All. B al presente Disciplinare.

Ai sensi dell’art. 4, comma 5 dell’Accordo, la modifica dei cronoprogrammi procedurali e di spesa definiti nell’Accordo è consentita esclusivamente qualora sussista l’impossibilità di rispettare i già menzionati cronoprogrammi per circostanze non imputabili alla Regione ovvero al soggetto attuatore dell’intervento o della linea d’azione.

Qualora ricorrono i presupposti sopra citati, il Beneficiario presenta alla Regione la proposta di modifica dei cronoprogrammi fornendo adeguata dimostrazione dell’impossibilità di rispettarli.

Ai sensi dell’art. 9, comma 1 dell’Accordo, la Regione trasmette la proposta di modifica al Ministro per gli Affari Europei, le Politiche di Coesione e il PNRR (Ministro) che, ai fini della decisione, acquisisce il parere del Comitato Tecnico di Indirizzo e Vigilanza di cui all’art. 4 dell’Accordo.

Ai sensi dell’art. 9, comma 2 dell’Accordo, qualora la proposta di modifica preveda un incremento o una diminuzione delle risorse del FSC assegnate, ovvero una modifica dei profili finanziari definiti dalla Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse, la stessa proposta è sottoposta all’approvazione del CIPESS, su proposta del Ministro e sentita la Cabina di regia FSC.

Art. 6 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dalla normativa nazionale di riferimento con particolare riferimento al DPR 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione”, dalle norme specifiche relative al FSC/POC, nonché dagli strumenti attuativi del dell’Accordo, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione¹ a valere sul quale l’operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell’operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all’operazione selezionata sulla base del quadro economico dell’operazione ammessa a finanziamento;

¹ Per gli interventi che non risultano già riportati negli allegati all’Accordo ma sono individuati a seguito di una specifica procedura di selezione.

 FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	 COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	 	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------

- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni del Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA).

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- ✓ lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- ✓ indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici finalizzati alla realizzazione dell'intervento (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.);
- ✓ spese per esproprio e di acquisto di terreni nel limite del 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare;
- ✓ progettazione dell'intervento;
- ✓ direzione lavori/esecuzione del contratto (ove previsto);
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione (ove previsto);
- ✓ collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto);
- ✓ incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- ✓ spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per gli adempimenti di visibilità, trasparenza e comunicazione;
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;

 FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	 COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	 	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------

- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previsto);
- supporto al RUP.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale massima del 10% determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rivenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario.

Salvo quanto precedentemente previsto, eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del medesimo Beneficiario.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente disciplinare e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale applicabile.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.



Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sull'Accordo per la Coesione 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) ***eventuale erogazione*** a titolo di rimborso delle spese sostenute per la progettazione a seguito della conclusione delle relative attività.

Al fine di ottenere l'erogazione, il Beneficiario deve, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio:

- presentare la domanda di rimborso;
- presentare la documentazione completa relativa allo specifico affidamento;
- rendicontare le spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento),
- essere in regola con le attività di monitoraggio;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

- b) ***erogazione pari al 20%*²** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto al netto delle economie di gara e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario. Nel caso dell'eventuale erogazione di cui alla precedente lettera a), dall'importo dell'anticipazione deve essere detratto quanto già erogato a titolo di rimborso delle spese di progettazione.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio:

- aggiornamento completo e puntuale del sistema informativo di monitoraggio, con particolare riferimento agli aspetti procedurali, fisici e finanziari;
- presentare la domanda di anticipazione;
- presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori/fornitura/servizi;
- presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
- presentare la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento;

² L'erogazione del 20% potrà essere elevata al 30%, su richiesta del Beneficiario, laddove lo stesso, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/23, abbia previsto nei documenti di gara l'anticipazione pari al 30% del prezzo da corrispondere all'appaltatore.

 FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	 COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA	 	Regione Puglia Procedure per la gestione dell'Accordo per la Coesione
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------

c) **tre erogazioni successive pari al 25%** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie e a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:

- aggiornamento completo e puntuale del sistema informativo di monitoraggio, con particolare riferimento agli aspetti procedurali, fisici e finanziari.
- presentazione di richiesta di erogazione;
- documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento;
- aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia.

d) **erogazione finale del residuo 5%**, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:

- aggiornamento completo e puntuale del sistema informativo di monitoraggio, con particolare riferimento agli aspetti procedurali, fisici e finanziari;
- richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc..);
- ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dal FSC o dal POC Puglia 2021-2027;
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del



13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP; CIG, Accordo Puglia 2021-2027 – Titolo progetto “_____” Area Tematica ___ Linea di intervento ___ - “Intervento finanziato con risorse del Fondo Sviluppo Coesione 2021-2027”.

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, a valere sull'Accordo per la Coesione della Regione Puglia 2021-2027, Area Tematica ___ Linea di intervento ___ – Titolo progetto “_____” - “Intervento finanziato con risorse del Fondo Sviluppo Coesione 2021-2027.*

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 –Termini di rendicontazione e monitoraggio

Il Beneficiario è tenuto ad alimentare in modo continuo e sistematico il sistema informativo regionale di monitoraggio, relativamente ai seguenti aspetti:

- rendicontazione delle spese sostenute;
- aggiornamento/conferma delle informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cfr. art. 5 del presente disciplinare*);
- aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione.

In particolare il Beneficiario è obbligato a rispettare l'aggiornamento relativo all'avanzamento procedurale, finanziario e fisico su base trimestrale, entro 10 giorni dal termine delle seguenti scadenze 10 aprile, 10 luglio, 10 ottobre e 10 gennaio, attraverso il sistema di monitoraggio deve inviare apposita conferma di mancato avanzamento.

Altresì il *beneficiario* deve inviare al Responsabile di intervento entro il **10 luglio** ed il **10 gennaio** di ogni anno due relazioni semestrali – con i dati aggiornati rispettivamente al 30 giugno ed al 31 dicembre - sottoscritte dal RUP in merito allo stato di attuazione dell'intervento, alle eventuali criticità che potrebbero pregiudicare il rispetto dei cronoprogrammi di spesa e procedurali e alle azioni che il soggetto beneficiario intende porre in essere, o che ha in corso o che ha già posto in essere per porvi rimedio.



In caso di reiterato mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo o di mancato invio delle relazioni semestrali, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia, così come gli altri organismi di controllo, interni o esterni all'Amministrazione regionale, si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al Beneficiario.

In sede di controllo da parte delle strutture regionali, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostengo dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.



Art. 11 - Stabilità dell'operazione³

Il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della Regione Puglia;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che prosciuga un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, all'indirizzo PEC: sezione.mobilitaevigilanza.pec.rupar.puglia.it.

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

³ Tale articolo andrà inserito nel Disciplinare esclusivamente nel caso di operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o produttivi.



Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario

il Legale rappresentante o suo delegato
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente

Accordo per la Coesione Governo - Regione Puglia 2021-2027
All. A - CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE - valori in euro

I D E	AMMINIS TRAZION E	ARE A TIC A	LINEA DI VENT O	C INTER VENT O	TIT U P O	COS OL O	TO TAL O	RICH IEST E	FD TEST FSC	IMPO R O F 21-27	RTO RICH GG E /87	COFINAN ZIAMENT O 183 RISORSE	TIPOLOGI A DEL COFINAN ZIAMENT O 183 RISORSE	PROGRAMM AZIONE	PROGETTAZI ONE	ESECUZIONE	
														PREV ISION E INIZI O	PREV ISION E INIZI O	PREV ISION E INIZI O	

Francesca Arbore
25.09.2025
17:23:29
GMT+02:00



Accordo per la Coesione Governo - Regione Puglia 2021-2027 All. B - CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO - valori in euro

Francesca
Arbore
25.09.2025
17:23:29
GMT+02:00

